



**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
n. 24 del giorno 12/03/2026**

OGGETTO: CONCESSIONE AREE RISTORO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA
REGIONE BASILICATA – FORESTA MONTICCHIO – ANNO 2026 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la L.R. 47/97 che disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 20/11/2017 con la quale è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- VISTO** il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 con il quale è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 202500291 del 03/12/2025 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture nella persona dell'Ing. Giovanni Di Bello;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario esercita, a norma del citato D.P.G.R., le funzioni di gestione dell'Ente;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti strumentali;
- VISTA** la L. R. n. 53 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed entri strumentali per l'esercizio finanziario 2026*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 68 (Speciale) del 23 dicembre 2025 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
- VISTO** il decreto del Commissario Straordinario dell'Ente Parco n. 1 del 5/01/2026 che ha recepito la succitata L.R. n.53 del 23 dicembre 2025 e ha autorizzato la gestione dell'Ente in regime di esercizio provvisorio, nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dalla normativa vigente in materia contabile;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n.2 del giorno 13/01/2026, avente ad oggetto: "*Modifica Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 come modificata dalla Deliberazione n. 18 del 19/05/2025 -Attribuzione competenze per materie – Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e Responsabile del Procedimento ex artt. 4 e segg. della L. 241/1990*";
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 è nominato Responsabile del Procedimento il funzionario arch. Leonardo Cloroformio, il quale dichiara ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90 l'assenza di cause di conflitto di interesse con il provvedimento in corso di adozione;



DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico del Progetto il funzionario arch. Leonardo Cloroformio giusta Decreto Commissariale n. 2 del 21/01/2026, il quale dichiara ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023, l'assenza di conflitto di interesse, con il provvedimento in corso di adozione;

Premesso che

- con Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 30/06/2023, si ravvisava la necessità di affidare all'esterno in gestione le aree attrezzate per ristoro, in precedenza gestite dall'Ente Parco;
- la L.R. 20 novembre 2017 n. 28, recante "*Istituzione del Parco Naturale Regionale del Vulture e relativo Ente di gestione, ai sensi della L.R. 28 giugno 1994, n. 28 e s.m.i.*" ed in particolare l'art. 24 recante "*Trasferimento ed acquisizione di beni immobili*" al comma 1 prevede che *La gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell'area del Parco, è trasferita all'Ente Parco;*

Considerato che la gestione delle quattro aree pic-nic, individuate rispettivamente:

Area n. 1 - Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 153;

Area n. 2 - Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 158;

Area n. 3 - Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 159;

Area n. 4 - Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 163-165;

rende fruibile le stesse per gli utenti finali in sicurezza e rispetto dei vincoli ambientali, in particolare nel periodo dal mese di aprile al mese di dicembre 2026;

Ritenuto nelle more dell'approvazione del Piano del Parco e dei regolamenti di attuazione di concedere in via temporanea la gestione delle suddette aree ad operatori economici del settore;

Ritenuto altresì opportuno e necessario approvare l'allegato Avviso pubblico e relativa modulistica, al fine di consentire, ai soggetti eventualmente interessati, di presentare offerta per la gestione in concessione delle aree pic-nic;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare:
 - l'Avviso pubblico, per l'affidamento in concessione delle aree pic-nic come in premessa identificate, e dei suoi allegati costituiti da:
 - istanza/dichiarazione;
 - schema di concessione;
 - modello offerta;
 - planimetrie
3. di pubblicare gli atti relativi alla presente procedura sia sul sito istituzionale dell'Ente Parco raggiungibile all'URL www.parcovulture.it e sul sito Regione Basilicata -Portale bandi;



AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: CONCESSIONE AREE RISTORO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE BASILICATA – FORESTA MONTICCHIO – ANNO 2026.

Visti i seguenti atti:

- * Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 30/06/2023;
- * In attuazione del Decreto del Commissario n. xx del .././2026;
- * la planimetria delle aree interessate;

SI RENDE NOTO

Che è pubblicato un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione **fino al 31/12/2026** delle aree pic-nic presso la Foresta di Monticchio.

Art. 1 - OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture Amministrazione intende procedere all'assegnazione in concessione di una porzione di area pubblica, indicata in mappa, per la gestione delle aree attrezzate Pic Nic ubicate sulla sponda sinistra del "lago piccolo", identificate catastalmente come segue:

COMUNE DI ATELLA

Area n. 1

Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 153;
Canone concessorio di gestione € 600,00 (euro seicento/00)

Area n. 2

Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 158;
Canone concessorio di gestione € 600,00 (euro seicento/00)

Area n. 3

Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 159;
Canone concessorio di gestione € 600,00 (euro seicento/00);

Area n. 4

Area identificata nella cartografia allegata (All. 1), riferimenti catastali: foglio 1 part. 163-165; Canone concessorio di gestione € 600,00 (euro seicento/00);
La durata della concessione è fissata al 31/12/2026

Art. 2 - IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di Euro 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) da corrispondere in unica soluzione a far data dalla sottoscrizione della concessione di suolo pubblico; l'offerta potrà essere solo a rialzo rispetto alla base d'asta.



Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'affidamento della concessione demaniale di cui al presente avviso gli operatori economici operanti nel settore della ricettività turistica, albergheria, ristorazione o agricolo, in forma singola o associata, persone fisiche o giuridiche, associazioni ambientali operanti nel settore dell'educazione ambientale e della fruibilità turistica.

È possibile concorrere all'assegnazione di più aree (fatto salvo l'obbligo di scelta finale) presentando le relative istanze di partecipazione, aventi i requisiti di cui al successivo art.4.

Art.4 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi richiesti, a pena di esclusione, per la partecipazione al presente avviso previsti dalla vigente normativa e autocertificati come specificato nell'allegato 1 sono:

- a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- b) non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per le Pubbliche Amministrazioni;
- c) applicazioni a favore di eventuali dipendenti di condizioni contrattuali, economiche e normative previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona, con preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata della concessione e di aver adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, in vigore nel luogo di concessione del bene;
- d) essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge e di non aver pendenze in corso con l'Amministrazione Pubblica relativamente ad occupazioni riconducibili al Demanio Pubblico dello Stato e con il pagamento dei relativi canoni demaniali alla data di pubblicazione del presente bando;
- e) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma II, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.07.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.08.2006, n. 248;

Art. 5 - NORME PER LA GARA

- Le aree oggetto di concessione sono cedute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.
- L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, oltre alla rifusione dei danni, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Art. 6 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile alla migliore offerta economica rispetto al canone complessivo della concessione posto a base d'asta e fissato in euro 2.400,00 = (oltre Iva se dovuta). Gli Operatori potranno partecipare per una singola area in tal caso l'affidamento avverrà nei confronti della migliore offerta economica relativa all'area di interesse.

In caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Ente Concedente si riserva di non aggiudicare il contratto e/o di non procedere ad aggiudicazione, ugualmente anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica della convenienza della stessa ed a suo insindacabile giudizio. Non è consentita la presentazione di offerte condizionate,



espresse in modo indeterminato, offerte che rechino abrasioni e/o correzioni nell'indicazione del prezzo: tali circostanze saranno motivo di esclusione dell'offerta. Non sono ammesse offerte economiche al ribasso e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara. L'Ente si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 7 - VALORE DELLA CONCESSIONE

Periodo obbligatorio richiesto per lo svolgimento del servizio: dal 1 aprile al 31 dicembre 2026.

In base ai principali dati di affluenza turistica è possibile suddividere il periodo principale di apertura in:

FASCIA A dal 01 aprile al 30 giugno 2026

FASCIA B dal 01 luglio al 31 settembre 2026

FASCIA C dal 01 agosto al 31 dicembre 2026

In tali fasce principali si distinguerà poi il dato relativo ai giorni feriali e festivi.

Prezzo Massimo tavolo: € 8,00 Iva incl.

Pertanto l'ipotetica gestione dell'area per annualità comporta un valore della produzione presunto pari a € 10.662,00 come di seguito specificato:

AREE PICNIC	FASCIA A		FASCIA B		FASCIA D	
	01/04-30/06		01/07-31/08		01/09-31/12	
RICAVI PRESUNTI AREA PICNIC	FERIALI	FESTIVI	FERIALI 2	FESTIVI3	FERIALI 4	FESTIVI5
GIORNI LAVORATIVI	62	29	44	17	85	33
% occupazione tavoli su 24 tavoli	15%	25%	35%	80%	10%	15%
Sub totale tavoli occupati	223	174	370	326	204	119
TOTALE tavoli occupati	397		696		323	
Introito tavoli (€ 8,00 cad)	3.176,00 €		5.568,00 €		2.584,00 €	
TOTALE INTROITI	11.328,00 €					
Eventi/sponsorizzazioni/pubblicità	2.000,00 €					
Abbattimento percentuale maltempo (20%)	2.665,60 €					
REDDITIVITA' PRESUNTA AREA PIC-NIC	10.662,40 €					
VALORE DELLA PRODUZIONE (ARROTONDATO)	10.662,00 €					

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa consiste in:

1. Istanza di partecipazione alla selezione secondo il modello allegato al presente avviso;
2. Copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore e di tutti i soci in caso di società. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.
3. Per le offerte fatte da società ed imprese Atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.);
4. Dichiarazione sostitutiva, rese nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio; Specifica dichiarazione dei soci di non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, a condanna per reati contro la P.A. dichiarando altresì l'esistenza di eventuali altri procedimenti penali in corso.



ART. 9 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti invitati alla gara dovranno presentare l'offerta entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25/03/2026.

ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire le domande di partecipazione, in carta semplice, secondo il modello allegato, sottoscritte digitalmente esclusivamente tramite invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.parcoregionalevulture.it.

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti per le domande acquisite tramite PEC farà fede la data di consegna della PEC.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a non funzionamento PEC o per colpa di terzi.

Art. 11 OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Servizio di sorveglianza: verifica che l'attrezzatura in dotazione all'area pic-nic non venga danneggiata e sia sempre in perfetto stato di funzionamento. E' fatto obbligo al concessionario l'immediata segnalazione all'Ente Parco di eventuali danneggiamenti, furti o malfunzionamenti.

Servizio al pubblico: accoglienza degli utenti, affitto dei tavoli.

Pubblicità delle aree: è richiesto al concessionario di attivarsi per pubblicizzare l'area.

Gestione contabile: è a totale carico del concessionario la gestione contabile e fiscale dell'attività di servizio al pubblico sopra definita, nonché delle altre eventuali attività collaterali proposte. Spetta al gestore la fornitura di biglietti di ingresso all'area, la tenuta di tutti i registri contabili, il controllo del regolare possesso di biglietto in capo a tutti gli utenti presenti nonché la riscossione degli introiti. Il gestore dovrà entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza comunicare al Parco le presenze gli introiti mensili certificati.

Non è ammesso il sub ingresso nella titolarità e gestione della struttura per tutta la durata della concessione. Il Concessionario avrà l'obbligo:

- di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria delle attrezzature e dell'area affidata in concessione;
 - di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Ente Parco Naturale Regionale del Vulture);
 - Di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi;
- * di provvedere alla regolare pulizia dell'area pic-nic concessa utilizzando i servizi di nettezza ed igiene urbana disponibili nell'area della Foresta di Monticchio.

Art. 12 - AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle buste si effettuerà il giorno 26 marzo 2026 alle ore 09:00 presso la sede del Parco. L'aggiudicazione dell'area avverrà a favore del soggetto che in possesso dei requisiti previsti avrà presentato la migliore offerta economica sul prezzo complessivo a base d'asta pari ad € 2.400,00 (offerte al rialzo) nella ipotesi di partecipazione a tutte le aree pic-nic o della miglior offerta relativamente la partecipazione ad una specifica area pic-nic.

In caso di parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

Art. 13 - STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto nella forma di scrittura privata, da stipulare entro 5 giorni dall'assegnazione dell'area. Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la



documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione. Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Parco si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione.

Art. 13 - CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà versare l'intero importo offerto in sede di gara.

E' prevista una garanzia di tutti gli obblighi previsti ed in particolare del ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa.

Il Concessionario è responsabile per i danni arrecati a persone e cose derivanti dall'utilizzazione delle strutture oggetto della concessione, nonché per eventuali incendi, esonerando il Parco da ogni responsabilità.

Il concessionario risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nell'impianto a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e si obbliga a tenere il Parco sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, od azione presente e futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto della concessione.

Il concessionario è responsabile dei danni arrecati a persone o cose, in conseguenza dell'attività svolta nell'esercizio della concessione.

Su tutti i beni destinati direttamente o indirettamente alla gestione, il concessionario sottoscrive un'adeguata polizza assicurativa ed in particolare:

di RCT verso terzi e prestatori d'opera, sulla base dell'afflusso medio dell'utenza all'area nella misura di euro 500.0000,00.

Il concessionario provvede alla copertura assicurativa dei rischi connessi alla esplicazione della propria attività, per danni che comunque possono derivare a terzi. Il concessionario solleva il Parco da ogni responsabilità anche per danni derivanti da rischi non coperti dalle polizze suddette.

Copia di dette polizze dovranno essere depositate presso l'Ente prima della stipula della concessione.

Art. 14 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte del Parco Naturale Regionale del Vulture per:

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Ente Parco;
- perdita dei requisiti richiesti;
- provvedimenti emessi dal Parco, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo pec. La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte del Parco dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario. L'Ente Parco ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione. È fatta salva la facoltà del Parco di revocare la concessione di suolo pubblico per



sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Art. 15 - RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

Art. 16 – AVVERTENZE

La seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno successivo non festivo.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

È esclusa la competenza arbitrale.

Tutti gli oneri contrattuali (bolli, registrazione, diritti di segreteria...) sono a carico dell'aggiudicatario. Il Responsabile del procedimento è dipendente Arch. Leonardo Cloroformio.

Atella, ../03/2026

Il Commissario Straordinario
(ing. Giovanni Di Bello)

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE
Corso Papa Giovanni XXIII - c/o biblioteca comunale
85020 ATELLA (PZ)
PEC: protocollo@pec.parcoregionalevulture.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: CONCESSIONE AREE RISTORO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE BASILICATA – FORESTA MONTICCHIO – ANNO 2026 –.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER
L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95,96,97,98 E 100 DEL
D. LGS. N. 36/2023**

**RESA DAL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’ OPERATORE ECONOMICO
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto _____ nat _____ a
_____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ nella sua qualità di (*titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro*): _____

dell’Operatore Economico (*ditta individuale/società*) _____

con sede legale in _____ via/piazza

_____ codice fiscale _____
_____ partita I.V.A. _____

PEC _____ TEL. _____ MAIL _____

SOTTO FORMA DI (ai sensi art. 65 e ss.gg. d.lgs. 36/2023)

Operatore singolo;

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla **Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura** per un’attività pertinente con l’oggetto dell’appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

Attività: _____ Codice: _____

(se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Titolare
		Direttore Tecnico

(se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati) →
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

(se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

(se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta

INOLTRE DICHIARA DI

essere

non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica
 Art. 94 d.lgs. n. 36/2023

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA DI CUI ALL'ART. 94 E SEGUENTI del D.LGS. N. 36/2023,

DICHIARA

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023¹ nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94², non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli art. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 36/2023:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94,

- non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro

¹ I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio amministratore o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il direttore tecnico o socio unico; amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere a),b),c),d),e),f),g) dell'articolo 94 comma 3 del D.LGS. N. 36/2023.

² Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 36/2023:

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, come di seguito specificate:

- a) l'operatore economico destinatario di una sanzione interdittiva di all'articolo 9 comma 2 lett. c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10.02.2021 e del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. n. 11 aprile 2006 n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti di cui al comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, dall'art. 186-bis comma 5 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 e dall'art. 124 del d.lgs. n. 36/2023 tenuto conto che l'esclusione non opera se, entro la data di aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 86-bis comma 5 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e all'art. 95 commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore iscritto al casellario informatico tenuto da ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti tenuto conto che la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

IN RELAZIONE ALL'ART. 94, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 36/2023:

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito³

³ Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

(costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II
Cause di esclusione non automatica
(art. 95 d.lgs.36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

IN RELAZIONE ALL'ART. 95 COMMA 1 DEL D.LG. N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti fattispecie:

a) sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 6 non diversamente risolvibile;

c) sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

IN RELAZIONE ALL'ART. 95 COMMA 2 DEL D.LG. N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti fattispecie:

che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023.

IN RELAZIONE ALL'ART. 98 COMMA 3 DEL D.LGS N. 36/2023 dichiara che non ricorrono le seguenti condizioni:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave impedimento nei confronti di uno o più appaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n.55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416 bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 2 del medesimo art. 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'art. 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli artt. 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;

3) reati tributari ai sensi del decreto legislativo del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. 513 e 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'art. 44 comma 1 lettere b) e c) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

PARTE III

Eventuali Misure di Self-Cleaning

(art. 96, COMMA 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) →

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self cleaning:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di **NON** aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____

e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

(eventuale compilare se richiesti dalla stazione appaltante)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

quanto al requisito di capacità economica e finanziaria, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale, maturato complessivamente nel triennio _____:

ANNO	FATTURATO GLOBALE €

quanto al requisito di capacità tecnica e professionale: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio 2023-2024-2025 contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati;

ANNO	CONTRATTO	IMPORTO €	COMMITTENTE

PARTE V Dichiarazioni Finali

DICHIARA INFINE

- a) di aver preso visione e di aver considerato le regole stabilite nell'invito a gara;
- b) che ritiene remunerativa l'offerta economica che sarà presentata giacché per la sua formulazione prenderà atto e terrà conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- c) di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute _____ nella documentazione di gara di cui alla lettera di invito;
- d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati;

e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti degli enti previdenziali INPS, INAIL e ove previsto CASSA EDILE.

f) di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

g) DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

h) DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

i) DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

l) DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

m) DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

Oppure

CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____; e

che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

n) DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

AVVERTENZA: Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del soggetto dichiarante.

Data _____

Firma



Allegato B) – Modello Concessione Temporanea

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE

ATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA

TRA

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE, (inserire tutti i dati) in persona digiusta Delibera di nomina n.nel prosieguo denominato “Concedente”;

E

Persona fisica/ ditta/società/ente/associazione (dati dell’aggiudicatario) con sede in _____
Codice Fiscale e Partita Iva _____, (eventuale iscrizione alla Camera di Commercio di _____ – Numero REA _____) (se società) rappresentata da _____ nel prosieguo denominato/a “Concessionario”

PREMESSO

- Che l’Ente Parco, ai sensi dell’art. 24 della L.R. 20 novembre 2017 n. 28, gestisce il patrimonio forestale e gli immobili di proprietà della Regione Basilicata, ricadenti nell’area del Parco così come distinta all’art. 2 dello Statuto esaminato ed adottato dalla comunità del parco nella seduta del 5 giugno 2018;
- che all’art. 3 dello statuto sono elencate le finalità e gli obiettivi dell’Ente Parco Regionale del Vulture e, tra questi, in particolar modo gli obiettivi indicati ai seguenti punti:
 - k) promuovere attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti lacustri e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - l) agevolare, anche in forma di cooperativa, le attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - m) promuovere e gestire servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - n) contribuire all’armonico sviluppo economico dell’intero territorio;*
- che l’Ente Parco, per realizzare gli obiettivi sopra citati, ritiene utile e conveniente concedere in uso temporaneo aree in sua gestione ai fini dello sviluppo imprenditoriale del tessuto produttivo del Parco stesso purchè vengano svolte attività che non siano in contrasto con gli interessi generali e la tutela naturale - paesaggistica del Parco;

TUTTO CIÒ PREMESSO

i componenti, nelle rispettive qualità, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 PREMESSE, DOCUMENTI E ALLEGATI

Le premesse, i documenti richiamati nel presente atto, di cui al successivo comma, e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell’atto medesimo.

Sono richiamati nel presente atto:



- Documentazione attestante i requisiti del concessionario (istanza/riciesta di concessione; - eventuale DURC se impresa- casellario giudiziale);
- visura dell'immobile oggetto di concessione;

Art. 2 OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

Alle condizioni di cui al presente atto e della normativa vigente in materia, l'Ente Parco, **concede in uso temporaneo e a titolo oneroso** al Concessionario, come sopra generalizzato, il seguente immobile:

**suoli e/o fabbricati della Foresta Regionale "Monticchio" in Agro del Comune di Atella
(descrizione dettagliata catastale del bene)**

L'immobile viene concesso in uso temporaneo per la seguente attivitàindicare l'attività da svolgersi

Art. 3 CONSEGNA DELL'IMMOBILE

La formale e definitiva consegna dell'Immobile avverrà il _____ mediante redazione, in contraddittorio, di apposito verbale (di seguito "il Verbale di Consegna").

Dal momento della consegna e per tutta la durata della presente concessione, il Concessionario assume la responsabilità di custode del bene e si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'Immobile viene consegnato al Concessionario per le finalità di cui al precedente art. 2 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che comprende**indicare lo stato dell'immobile**

Il Concessionario dichiara di aver eseguito ogni verifica e di aver preso completa conoscenza dell'Immobile e delle condizioni, anche di manutenzione, del medesimo, nonché dei luoghi oggetto della concessione e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto.

Art. 4 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata fino al 31/12/2026, senza necessità di disdetta alcuna. E' esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

Art. 5 CORRISPETTIVO

L'immobile individuato in premessa viene concesso al canone unico di _____ € (____/00 euro), da pagarsi anticipatamente in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione del predetto atto. Il mancato pagamento del corrispettivo da parte del concessionario non darà luogo alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 6 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad utilizzare l'Immobile esclusivamente per l'uso convenuto al precedente art. 2. Un utilizzo diverso è ammesso solo in caso di preventiva ed espressa autorizzazione da parte dell'ente Parco concedente.

E' fatto espresso divieto di realizzare eventi che possano comportare serio rischio per la sicurezza e l'incolumità delle persone che vi partecipino, ovvero eventi che, ad insindacabile giudizio dell'Ente parco concessionario siano ritenuti lesivi dell'immagine e del decoro pubblico.



Resta ad esclusivo carico del Concessionario l'onere di svolgere le verifiche statiche, igienico-sanitarie e per la messa in sicurezza delle aree in uso temporaneo, nonché l'acquisizione di tutti i permessi, nulla osta, autorizzazioni, approvazioni, licenze e/o provvedimenti amministrativi necessari ai fini dello svolgimento delle Attività, con espressa esclusione di qualsivoglia onere o responsabilità del Concedente.

All'atto della riconsegna l'Immobile, sotto la responsabilità e l'obbligo del Concessionario, dovrà risultare libero da persone e/o cose e nelle stesse condizioni in cui si trovava al momento della sottoscrizione del presente atto di concessione temporanea. In deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 cod. civ., per tutte le eventuali migliorie e addizioni che venissero eseguite, anche con il consenso del Concedente, quest'ultimo al termine della concessione, potrà, dietro propria insindacabile decisione, chiedere la rimessione in pristino dei locali ovvero ritenere le opere eventualmente eseguite.

Art. 7 OBBLIGHI SPECIFICI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI SPECIALI

Il concessionario si impegna ad accettare senza riserva alcuna tutte le clausole del presente atto, intendendosi automaticamente decaduto il diritto alla concessione, qualora si accertino violazioni alle norme stipulate.

Il concessionario, pertanto, **si impegna** ad assolvere a tutte le condizioni si seguito riportate, e segnatamente:

1. Tutti gli eventi fortuiti, ordinari e straordinari, preveduti ed impreveduti non danno luogo a risarcimenti di sorta da parte del Parco.
2. Le piante radicate nelle prossimità in concessione, siano esse specie forestali che altro, debbono essere rispettate.
3. Verificandosi danni alle piante, cause dolose imputabili al concessionario, questi sarà soggetto al pagamento di una penale, da determinarsi a cura dell'Ufficio, salva l'applicazione di ogni altra legge e la revoca ipso facto della concessione.
4. È vietata in modo assoluto la sub-concessione anche a parenti; in caso di inadempienza, oltre alla decadenza della concessione, il concessionario sarà tenuto al pagamento di una penale pari al doppio del canone annuo.
5. È vietato al concessionario di chiudere e aprire strade e passaggi, di aprire cave e di eseguire movimenti di terra non autorizzati; di costruire ricetti ed altri manufatti.
6. Le spese eventuali per la stipulazione e registrazione del presente atto sono a carico del concessionario.
7. Contravvenendo ad una delle precedenti condizioni la presente concessione è da intendersi revocata senza che il concessionario possa pretendere rimborsi di sorta per il canone non goduto.
8. Il parco si riserva la facoltà di eseguire in qualsiasi momento tutti i lavori che riterrà necessari per l'apertura di strade, sentieri, costruzione di edifici, acquedotti, linee elettriche, ecc. senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o rimborsi di sorta per la eventuale diminuzione di superficie e per il canone non goduto.
9. Pagamento del canone richiesto.
10. Sottoscrizione dell'atto di concessione, con il quale la concessionaria accetti senza riserve di obbligarsi, per la durata della concessione e dell'occupazione all'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente contratto di concessione e all'assunzione a proprio carico



delle spese relative e conseguenti al rilascio della concessione e di occupazione, nessuna esclusa o eccettuata, senza diritto a rivalsa;

11. Ad osservare le norme regionali in tema di concessioni demaniali con finalità turistico ricreative e di sicurezza vigenti pro tempore;
12. A consentire e agevolare in ogni tempo l'accesso ed il controllo delle strutture presenti nell'area concessa da parte del personale Preposto e all'osservanza delle disposizioni impartite da parte degli Organi di Polizia.
13. Di manlevare l'Ente Parco da ogni danno che fosse causato a cose e/o terzi nell'esercizio della concessione e/o in occasione dell'utilizzo dell'area; nonchè dai danni subiti dalla occupante/concessionaria e conseguenti da qualsiasi molestia, impedimento o ritardo dovuto al fatto di chiunque, per qualsiasi motivo.
14. Accetti senza riserve di vincolarsi, per la durata della concessione e dell'occupazione, ad adempiere, a propria cura e spese e senza diritto a ripetizioni, le obbligazioni tutte descritte erogazione delle attività tese alla conservazione del bene demaniale, alla manutenzione dei manufatti garantendo l'efficienza di camminamenti d'accesso fruibili anche alle persone diversamente abili e il decoro dell'immobile.
15. A garantire lo svolgimento continuativo delle attività oggetto della concessione per l'intero arco dell'anno, secondo quanto previsto dal presente atto, compatibilmente con le condizioni climatiche e ambientali.
16. Esecuzione delle attività necessarie all'acquisizione delle autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, atti di assenso dovuti *ex lege* per il compimento delle attività che intende svolgere, ivi compresi quelli demaniali.
17. Curare la costante pulizia dell'area data in concessione e della fascia di area di cinque metri adiacente che non rientra nell'area in concessione;

Il concessionario **prende atto** di quanto segue:

- a. la concessione temporanea ha valore al solo fine di legittimare l'occupazione e l'uso dell'area demaniale forestale e non esime il concessionario dal munirsi di tutte le altre concessioni, autorizzazioni e/o nulla osta eventualmente occorrenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia di agibilità, sicurezza, prevenzione incendi e di normative speciali di competenza di altri Uffici e/o Enti preposti nonchè dall'osservanza di ogni onere ed obbligo ad essi connesso e conseguente;
- b. che è vietata la realizzazione di qualsiasi opera all'interno dell'area assegnata in concessione;
- c. nel caso di cessazione naturale della concessione, ovvero in cui fossero dichiarati la decadenza e/o la revoca della concessione e/o dell'occupazione, il concessionario non avrà diritto ad indennizzi, risarcimenti o rimborsi di sorta, fatto salvo il maggior danno e gli oneri di ripristino ove si debba procedere a cura dell'Autorità concedente;
- d. sarà direttamente responsabile verso l'Ente Parco dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della concessione e durante l'occupazione;
- e. l'Ente concedente non assume alcun onere né responsabilità in caso di danneggiamenti o di distruzione totale o parziale delle strutture poste sul demanio per effetto di cadute alberi, sia pure eccezionali, o per qualsiasi altra causa naturale o accidentale che ne impedisca il godimento e lo sfruttamento, restando in capo al concessionario l'onere di adottare le azioni volte ad



- assicurare la pubblica incolumità immediatamente dopo l'evento e a provvedere al ripristino o sostituzione delle opere danneggiate;
- f. allo scadere della concessione questa si intenderà cessata di diritto, senza che occorra alcuna diffida o messa in mora, salvo accoglimento di tempestiva richiesta di proroga;
 - g. di non eccedere i limiti dell'area assegnata;
 - h. di non erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse se non preventivamente autorizzato dagli Enti preposti;
 - i. di non cederne l'uso in tutto né in parte ad altri, senza la preventiva autorizzazione;
 - j. di non destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione;
 - k. di non indurre servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate.

Art. 8 GESTIONE DEI RIFIUTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Obblighi generali

Il concessionario è responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'area oggetto della concessione, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e delle disposizioni dell'Ente Parco e delle autorità competenti.

Divieto di abbandono e smaltimento illecito

È vietato l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti di qualsiasi genere nell'area concessa e nelle zone limitrofe.

È altresì vietato il bruciamento dei rifiuti vegetali o di altra natura, salvo specifica autorizzazione per motivi fitosanitari da parte delle autorità competenti.

Raccolta differenziata e smaltimento

Il concessionario deve adottare un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, separandoli in base alla tipologia (organico, plastica, carta, vetro, rifiuti indifferenziati, rifiuti speciali).

I rifiuti devono essere conferiti nei contenitori predisposti dall'Ente Parco o, in assenza, gestiti autonomamente con conferimento presso centri di raccolta autorizzati.

Qualora l'attività del concessionario generi rifiuti speciali o pericolosi, questi dovranno essere smaltiti in conformità alla normativa vigente, con oneri a carico del concessionario.

Ripristino e pulizia dell'area

Il concessionario è tenuto a mantenere l'area pulita e libera da rifiuti per tutta la durata della concessione.

Al termine della concessione, il concessionario deve effettuare il ripristino dell'area, garantendo la rimozione di tutti i materiali e rifiuti eventualmente presenti.

Sanzioni e responsabilità

In caso di violazioni degli obblighi di gestione dei rifiuti, l'Ente Parco si riserva il diritto di applicare sanzioni, segnalare le irregolarità agli enti competenti e, nei casi più gravi, procedere alla revoca della concessione.

Il concessionario è direttamente responsabile per eventuali danni ambientali causati da un'errata gestione dei rifiuti.



Art. 9 RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario esonera l'Ente parco concedente da ogni responsabilità per eventuali danni a persone, cose, animali, derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione dell'immobile dato in concessione e da qualsiasi responsabilità di natura civile, amministrativa e fiscale, connessa alle attività comunque poste in essere, direttamente o indirettamente, ed anche occasionalmente, nell'ambito dello svolgimento del rapporto concessorio e alle quali, in ogni caso, l'Ente Parco è e rimarrà assolutamente estranea, in fatto e in diritto.

Art. 10 OBBLIGO REPERTORIAZIONE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE IN TERMINE FISSO/PROPORZIONALE

Nella particolare fattispecie di atti per i quali, a norma del D.P.R. n. 131/86 e dell'art. 1 dell'allegato Tariffa – Parte Prima, sia obbligatoria la registrazione in termine fisso/proporzionale con relativo pagamento dell'imposta di registro, l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, che ne cura per materia la stipula o l'adozione del provvedimento, è tenuto a richiedere All'ufficio Speciale Affari Gestionali per gli Uffici di Diretta Collaborazione e per l'Avvocatura Regionale, prima della suddetta registrazione ed anche se la stessa sia a carico della parte destinataria, l'apposizione del numero cronologico di Repertorio ed apportarlo sul presente atto, in modo da assicurarne la corretta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, rilasciando alla medesima parte destinataria, solo a seguito di tale procedura, originale del documento già munito di repertoriazione.

Il concessionario, infine, deve trasmettere tempestivamente a questa struttura, una volta avvenuta la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, copia del documento registrato al fine di consentire l'annotazione degli estremi nel citato registro di repertoriazione.

Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

Art. 12 LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le norme vigenti in materia, il Codice Civile e la L. n. 240/1990 e ss.mm.ii.

In caso di controversia le parti concordano che sarà competente in via esclusiva il Foro di Potenza.



Tutto quanto riportato ed articolato è stato convenuto, letto ed accettato dalle parti interessate, con l'impegno di rispettarne i contenuti, termini e clausole.

Il concessionario

Per il PARCO

(dott. _____)

Ai Sensi e gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente mediante separata sottoscrizione i seguenti artt.: da 1 a 16, dopo averli attentamente letti, esaminati ed inteso il loro contenuto.

Il concessionario

Per il PARCO

(dott. _____)

All'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture

Ufficio Area Tecnica

PEC: protocollo@pec.parcoregionalevulture.it

OGGETTO: CONCESSIONE AREE RISTORO APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE BASILICATA – FORESTA MONTICCHIO – ANNO 2026.

Il sottoscritto nato il .../.../..... a
..... (Codice Fiscale:
.....), e residente in, in
qualità di..... della (indicare la
ragione sociale del concorrente):
..... Codice Fiscale:
.....;

Partita IVA:; con sede in
..... (Prov.....)
via..... n.;
telefono.....;

PEC: e-mail:
.....; fax n.
.....;

DICHIARA

con espresso riferimento alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione delle aree pic-nic, come individuate nell'Avviso Pubblico ed all'operatore economico che rappresenta

DI FORMULARE

Per la concessione di:

Area Pic-nic n. 01 – fg. 1 part. 153 la presente

OFFERTA ECONOMICA A RIALZO€
(diconsi...../.....) sul valore a base di gara di euro
600,00 (seicento/00);

Area Pic-nic n. 02 – fg. 1 part. 158 la presente

OFFERTA ECONOMICA A RIALZO€
(diconsi...../.....) sul valore a base di gara di euro
600,00 (seicento/00);

Area Pic-nic n. 03 – fg. 1 part. 159 la presente

OFFERTA ECONOMICA A RIALZO€
(diconsi...../.....) sul valore a base di gara di euro
600,00 (seicento/00);

Area Pic-nic n. 04 – fg. 1 partt. 163-165 la presente

OFFERTA ECONOMICA A RIALZO€
(diconsi...../.....) sul valore a base di gara di euro
600,00 (seicento/00);

A tal fine, inoltre, il sottoscritto dichiara espressamente:

a) che la complessiva Offerta Economica è stata formulata valutando:

- il “rischio operativo” che l’esecuzione della Concessione in oggetto comporta a carico dell’operatore economico aggiudicatario;

- i costi del lavoro, le spese relativo al costo del personale sulla base dei minimi salariali rivvenienti dal vigente C.C.N.L. di settore applicabile alla fattispecie, i costi della sicurezza ed i costi assicurativi ed in particolare di quanto previsto dal vigente D. Lgs. n. 81/2008;

- i costi dei materiali occorrenti per il corretto espletamento del servizio ed i costi generali.

b) di aver preso esatta e completa conoscenza di tutti i documenti di gara e di accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei disciplinari di gara e tecnico-manutentivo;

c) di aver tenuto conto, nel redigere l’offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché di impegnarsi, nell’espletamento delle prestazioni, all’osservanza delle normative in materia e di aver valutato in Euro (diconsi euro /.....) gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale di cui all’art. 108 – comma 9 del vigente D. Lgs. 36/2023;

d) di ritenere la complessiva Offerta, così come formulata, remunerativa e compensativa a fronte degli oneri e delle complessive prestazioni da sostenere;

e) di impegnarsi a mantenere vincolata la propria complessiva Offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte;

f) (solo nel caso di impresa non ancora costituita) che, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire **Mandato Collettivo Speciale** con rappresentanza all’impresa:
.....
..... qualificata come Capogruppo/Mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall’art. 65 del vigente D. Lgs. 36/2023.

(Luogo e Data)

Timbro e Firma del Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, il Parco Naturale Regionale del Vulture, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte del Parco è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, residenza, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie, posizione INPS o INAIL.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- CONCESSIONI DEMANIALI NEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE.

La base giuridica è il Regolamento UE 2016/679, art. 6.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

dai funzionari del PARCO del Vulture, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Parco, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Parco, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione:

- il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Parco, all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Commissario Straordinario, il Designato al trattamento il dipendente dell'Area Tecnica. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al Parco del Vulture, per Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.parcoregionalevulture.it, ovvero recandosi direttamente presso la sede del Parco del Vulture.

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



N=17300

E=12500

1 Particella: 153

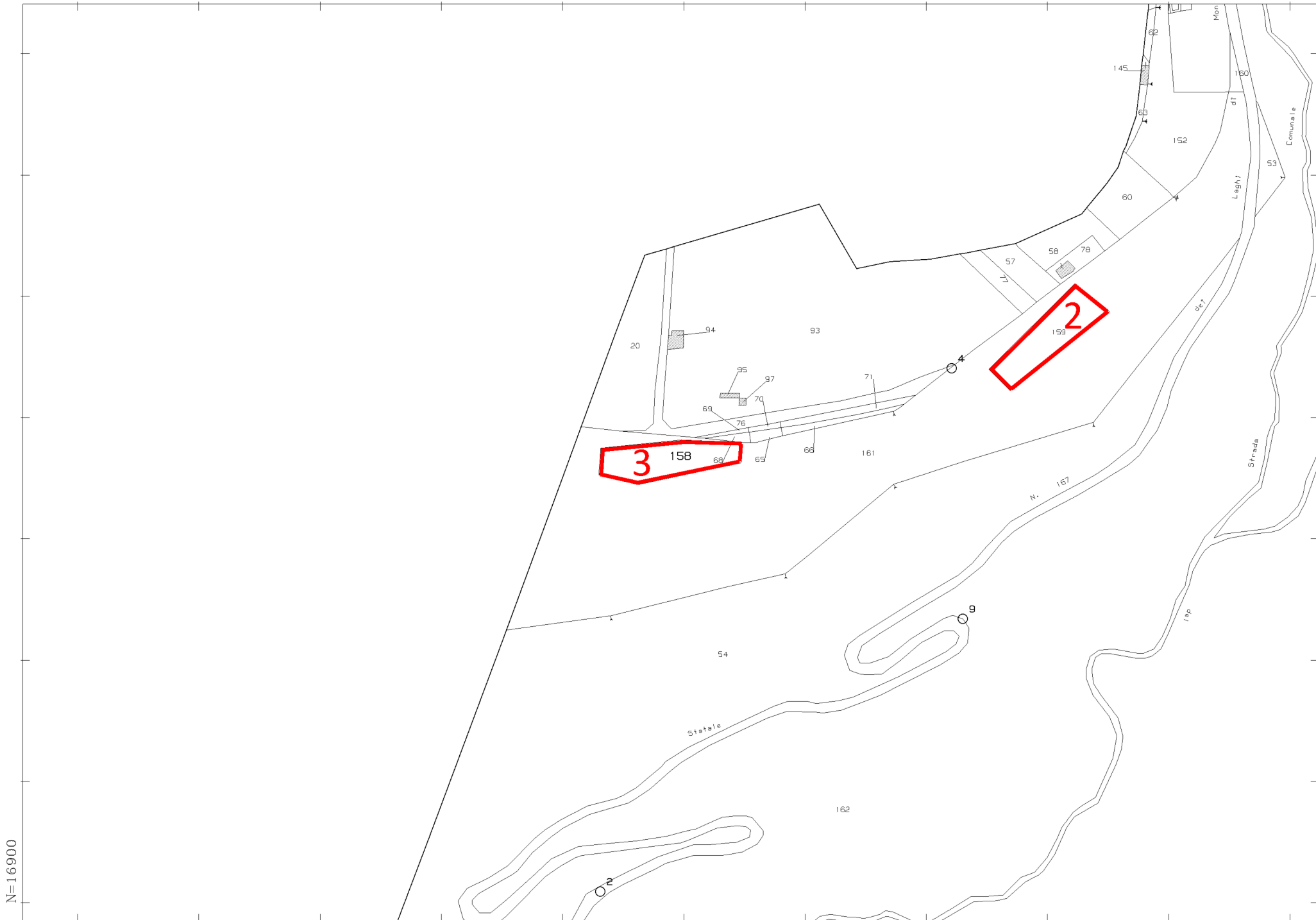
Scala originale: 1:4000

12-Mar-2026 9:7:36

Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 m. Protocollo pratica T44202/2026

Comune: (PZ) ATELLA

Foglio: 1



Scala originale: 1:4000

12-Mar-2026 9:8:31

Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 m. Protocollo pratica T44621/2026

Comune: (PZ) ATELLA

Foglio: 1

1 Particella: 158